

## Episodio di POTASSA GAVORRANO 11.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

### I.STORIA

| Località | Comune    | Provincia | Regione |
|----------|-----------|-----------|---------|
| Potassa  | Gavorrano | Grosseto  | Toscana |

Data iniziale: 11/06/1944.

Data finale:

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 1      | 1 |                |                 | 1              |                  |      |    |                |                 |                |                  |      |      |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
|        | 1          |           |           |             |          |          |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
|                       |              |                       |       |                     |            |

Elenco delle vittime decedute:

1. *Agresti Flavio*, nato il 15 maggio 1915 a Scarlino (Grosseto), di professione muratore, sbandato del Regio Esercito (durante la Seconda guerra mondiale fu arruolato nel 21. Reggimento "Cremona" col grado di sergente), promotore e organizzatore della banda di Scarlino (Raggruppamento "Monte Amiata", settore C) e membro del CLN locale.

Altre note sulle vittime:

1. *Moscatelli Primo*, di Gavorrano, catturato insieme ad Agresti, al momento della fucilazione non fu colpito in punti vitali, si finse morto e riuscì miracolosamente a salvarsi.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La prima formazione partigiana a Scarlino si costituì solo il 4 giugno 1944, quando un gruppo di renitenti e antifascisti prese contatti con la banda di Tirli, ricevendo armi e munizioni. Nacque così la banda di

Scarlino, comandata dal tenente Carlo Fabbrini e posta all'interno del Raggruppamento "Monte Amiata" settore C. Dopo vari atti di sabotaggio, i partigiani entrarono in paese l'8 giugno e disarmarono la locale caserma della GNR. Il giorno successivo, in seguito a uno scontro armato, i fascisti furono costretti alla fuga e fu costituito un CLN per provvedere al mantenimento dell'ordine e ai bisogni della popolazione (presidente Gino Maestrini). L'11 giugno, il partigiano e membro del CLN locale, Flavio Agresti, si offrì volontario per svolgere una difficile missione di collegamento con la banda che agiva nei pressi di Gavorrano. Catturato dai tedeschi e trovato in possesso di una pistola, fu interrogato e sottoposto a torture ma rifiutò di rivelare qualsiasi informazione sulla sua formazione partigiana. Legato dietro a un barroccio con le mani legate dietro alla schiena, fu trascinato per diversi chilometri e poi finito con una raffica di fucile mitragliatore. Nel dopoguerra gli fu conferita la medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria. Lo stesso 11 giugno, la banda di Scarlino riuscì a respingere un reparto germanico proveniente da un'autocolonna in sosta sull'Aurelia. Nei giorni successivi i patrioti svolsero un importante ruolo di supporto agli Alleati, respingendo altri contrattacchi, isolando l'abitato con la distruzione di vari ponti e arrestando numerosi soldati nemici nel corso della loro ritirata lungo l'Aurelia. Nel pomeriggio del 22 giugno le avanguardie motorizzate del 517. Reggimento paracadutisti americano liberarono definitivamente Scarlino. Alcuni partigiani della banda locale si unirono agli Alleati e parteciparono anche alla liberazione di Follonica e Montioni.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Punitivo.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto:**

Heeresgruppe C della Wehrmacht, 14. Corpo d'armata tedesco.

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto:**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

|  |
|--|
|  |
|--|

**Estremi e Note sui procedimenti:**

|  |
|--|
| Per questo episodio non fu mai avviato alcun procedimento giudiziario. |
|--|

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

|   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Sul luogo dell'uccisione di Flavio Agresti, in località Potassa a Gavorrano (Grosseto), è stato eretto un cippo in sua memoria, realizzato dall'amministrazione comunale. Nell'iscrizione si legge: «A ricordo imperituro di Flavio Agresti da Scarlino, sott'uff. partigiano caduto per la libertà d'Italia. 11.6.1944, l'Amministrazione comunale di Scarlino». Una lapide in memoria di Flavio Agresti si trova anche nel Palazzo comunale di Scarlino. Realizzata dall'amministrazione comunale, è stata inaugurata il 26 giugno 2010 e reca la dicitura: «Medaglia d'argento al Valore Militare, caduto la libertà l'11 giugno 1944».</li><li>– Lo stesso giorno è stata inaugurata anche una lapide alla memoria dei partigiani scarlinesi, sita alla cisterna presso il castello di Scarlino, ossia nel luogo ove si riunirono i primi animatori della Resistenza locale. Nell'iscrizione si legge: «Settembre 1943. In questa cisterna alcuni giovani scarlinesi, incuranti del coprifuoco, si riunivano nottetempo, a propiziare l'esito della Resistenza locale».</li></ul> |
|---|

**Musei e/o luoghi della memoria:**

|   |
|---|
| Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de'Barberi 61, Grosseto. |
|---|

**Onorificenze**

|  |
|--|
| Al partigiano Flavio Agresti è stata conferita la medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria. |
|--|

**Commemorazioni**

|   |
|---|
| In occasione della ricorrenza della Festa della Liberazione del 25 aprile, i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Scarlino e Gavorrano sono soliti porre una corona d'alloro al cippo in memoria di Flavio Agresti, sito in località Potassa (Gavorrano). |
|---|

**Note sulla memoria**

|  |
|--|
|  |
|--|

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

|  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Nicola Capitini Maccabruni, <i>La Maremma contro il nazifascismo</i>, La Commerciale, Grosseto, 1985, pp. 135, 139.</li><li>– Luciano Casella, <i>La Toscana nella guerra di liberazione</i>, La Nuova Europa Editrice, Carrara, 1972, pp. 191-192, 197-199.</li></ul> |
|--|

- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*, Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, p. 145.
- Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, 1943-'45, *La liberazione in Toscana. La storia, la memoria. Testimonianze, ricordi dai comuni toscani*, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1994, pp. 118, 133.
- Pier Nello Martelli, *La Resistenza nell'alta Maremma*, Giardini, Pisa, 1978.
- Ivan Tognarini, *Là dove impera il ribellismo. Resistenza e guerra partigiana dalla battaglia di Piombino (10 settembre 1943) alla liberazione di Livorno (19 luglio 1944)*, Edizione Scientifiche Italiane, Napoli, 1988, vol. 2, p. 580.
- Giovanni Verni, *Cronologia della Resistenza in Toscana*, Roma, Carocci, 2005, cd allegato.

#### Fonti archivistiche:

- AS Grosseto, Fondo R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie I, b. 33, Relazione sulle bande facenti parte del Gruppo Tirli (Raggruppamento Monte Amiata settore C).
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 15, Pratiche di riconoscimento partigiani, f. 1739 Agresti Flavio.
- ISGREC, Fondo Resistenza in Maremma, v. 4 Fondo Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISGREC, Fondo Anpi Grosseto, Serie I, b. 16, f. Ventennale della Liberazione, storia di Flavio Agresti.

#### Sitografia e multimedia:

- [www.comune.gavorrano.gr.it](http://www.comune.gavorrano.gr.it)
- [www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)
- [www.grossetocontemporanea.it](http://www.grossetocontemporanea.it)
- [www.ilgiunco.net](http://www.ilgiunco.net)
- [www.isgrec.it](http://www.isgrec.it)
- [www.istoresistenzatoscana.it](http://www.istoresistenzatoscana.it)

#### Altro:

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.  
 GIULIETTO BETTI.  
 FRANCO DOMINICI.  
 LUCIANA ROCCHI.  
 ELENA VELLATI.  
 MARCO GRILLI.